

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 5 MAGGIO 2023)**

L'anno duemilaventitrè, il giorno di venerdì cinque del mese di maggio, alle ore 09.50 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 09.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Ghera, Maselli, Palazzo e Righini.*

Sono collegati in videoconferenza: *la Vicepresidente e gli Assessori Regimenti, Rinaldi e Schiboni.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 139

OGGETTO: L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale rilasciato alla Casa di Cura Privata Nostra Signora Mercedes per un Centro Dialisi Ambulatoriale gestito dalla Provincia Italiana Istituto Suore Mercedarie (P.IVA 01139221004) in favore della Casa Generalizia della Congregazione delle Suore di Nostra Signora della Mercedes (Cod. Fiscale 03573700584) per il denominato Centro Dialisi Teresa BACQ, sito in Roma, Via Rubicone, 4.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28.02.2023 n. 70 di conferimento di incarico di direttore regionale ad interim al dott. Marco Marafini della Direzione Regionale Salute e integrazione sociosanitaria;
- la determinazione n. G02828 del 02.03.2023 di affidamento ad interim alla dott.ssa Marilù Saletta, ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5, della responsabilità dell'Area Autorizzazione Accreditemento e Controlli della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTI

- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e s.m.i. concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421",
- il DPCM 29.11.2001 concernente "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza
- la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditemento istituzionale e di accordi contrattuali" e s.m.i.
- il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: "*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditemento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditemento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditemento istituzionale.*";

VISTI inoltre:

- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: “Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l’altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione integrativa della Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la DGR n. 406 del 26/06/2020 recante: “Preso d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento”;
- la DGR n. 661 del 29.09.2020 recante: “Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1 recante: “Legge di stabilità regionale 2023”;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023 n. 2 recante: “Bilancio di previsione finanziaria della Regione Lazio 2023-2025”;

VISTO il DCA n. U00044 del 05/03/2020, concernente “*Centro Dialisi Ambulatoriale presso la Casa di Cura Privata Nostra Signora della Mercedes, gestito dalla Provincia Italiana Istituto Suore Mercedarie (P.IVA 01139221004) sito in Roma, Via Tagliamento, 25. Conferma dell’autorizzazione all’esercizio (Centro Dialisi ex UDD). Rilascio dell’accreditamento istituzionale*”;

VISTE:

- l’istanza assunta alla Regione Lazio con protocollo n. 651 del 04/01/2021 con la quale il Legale Rappresentante della Casa Generalizia della Congregazione delle Suore di Nostra Signora della Mercedes ha chiesto all’Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, la voltura dell’autorizzazione e dell’accreditamento

istituzionale del Centro Dialisi Ambulatoriale della Casa di Cura Privata Nostra Signora Mercedes gestito dalla Provincia Italiana Istituto Suore Mercedarie;

- la nota prot. 108074 del 04/02/2021 con la quale l'Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli ha chiesto al Legale Rappresentante della Casa Generalizia della Congregazione delle Suore di Nostra Signora della Mercedes, una serie di integrazioni documentali ed ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'Art. 7 della Legge 241/90;

- la nota acquisita al protocollo regionale con n. 62584 del 19/01/2023 con la quale la Casa Generalizia della Congregazione delle Suore di Nostra Signora della Mercedes ha fornito all'Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli la documentazione richiesta con la predetta nota **prot. 62584 del 19/01/2023**;

PRESO ATTO che la Legge Regionale n. 4/2003, a seguito delle modifiche introdotte dalla L.r. 1 del 27/2/2020, prevede al comma 1 dell'art. 9 che la voltura dell'autorizzazione all'esercizio può essere concessa anche in riferimento ad un singolo complesso di attività svolte all'interno di strutture già autorizzate all'esercizio;

PRESO ATTO che è stato attribuito il nuovo accesso al Centro Dialisi Teresa BACQ, sito in Roma, in Via Rubicone n. 4, attraverso un ingresso già in uso presso la Clinica e pertanto non è stata fatta richiesta di nuovo numero civico a Roma Capitale;

CONSIDERATO

- che la documentazione prodotta a corredo dell'istanze di voltura risulta conforme alle vigenti previsioni normative di cui all'art. 9 della Legge regionale n. 4/2003 ed agli artt. 14 e 28 del regolamento regionale n. 20/2019;

- che la competente Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, ha effettuato con esito favorevole le verifiche di cui all'art. 9, commi 1 ed 1 bis, della L.r. n. 4/2003 e di cui agli artt. 14, co. 3, e 28, co. 2, del r.r. n. 20/2019, sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà circa il possesso dei prescritti requisiti soggettivi afferenti alla Società subentrante e circa la persistenza dei prescritti requisiti di accreditamento in capo a ciascuna delle Società cedenti le attività di cui trattasi;

- che è possibile, quindi, concludere positivamente il procedimento amministrativo avviato, fatto salvo quanto stabilito all'art. 9, comma 1 bis, ultimo cpv, della L.R. 4/2003 e s.m.i. relativamente all'assunzione da parte del subentrante *“di eventuali debiti maturati dal cedente derivanti dai controlli ai sensi dell'art. 8octies del D.Lgs. 502/1992 o da provvedimenti di condanna per responsabilità amministrativa o contabile e correlati all'esercizio della funzione sanitaria”*;

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell'art. 9 L.r. 4/2003 e s.m.i. e degli artt. 14 e 28, R.r. 20/2019, di autorizzare la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale rilasciato alla Casa di Cura Privata Nostra Signora Mercedes per un Centro Dialisi Ambulatoriale gestito dalla Provincia Italiana Istituto Suore Mercedarie (P.IVA 01139221004) in favore della Casa Generalizia della Congregazione delle Suore di Nostra Signora della Mercedes (Cod. Fiscale 03573700584) per il denominato “Centro Dialisi Teresa BACQ”, sito in Roma, Via Rubicone n. 4;

CONSIDERATO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e degli artt. 14, comma 3, e 28 del R.r. 20/2019, la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciato alla Casa di Cura Privata Nostra Signora Mercedes per un Centro Dialisi Ambulatoriale gestito dalla Provincia Italiana Istituto Suore Mercedarie (P.IVA 01139221004) in favore della Casa Generalizia della Congregazione delle Suore di Nostra Signora della Mercedes (Cod. Fiscale 03573700584) per il denominato "Centro Dialisi Teresa BACQ", sito in Roma, Via Rubicone n. 4.

Il Legale Rappresentante della Casa Generalizia della Congregazione delle Suore di Nostra Signora della Mercedes è Tavella Anna Maria.

Il presente provvedimento risulta subordinato all'assunzione da parte del subentrante di eventuali debiti maturati dal cedente, derivanti dai controlli di cui all'articolo 8 *octies* del d.lgs. 502/1992 e successive modifiche o da provvedimenti di condanna per responsabilità amministrativa o contabile e correlati all'esercizio della funzione sanitaria svolta. La mancata assunzione di tale responsabilità in capo al cessionario configura causa di revoca del titolo di accreditamento ai sensi dell'art. 28 comma 3 del RR 20/2019.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento alla Società Casa Generalizia della Congregazione delle Suore di Nostra Signora della Mercedes alla ASL Roma 1, a Roma Capitale – Municipio 2 ed all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma.

L'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni in materia di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, di cui alla Legge regionale n. 4/2003 s.m.i. ed al Regolamento regionale n. 20/2019.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli

accordi contrattuali di cui all'art. 8 *quinquies* del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL PRESIDENTE
(Francesco Rocca)